

Codice DB1407

D.D. 17 dicembre 2013, n. 3101

Autorizzazione Idraulica per la realizzazione di una variante al tracciato dell'Oleodotto Trecate - Savona - Vado Ligure DN 8" nell'alveo del Fiume Bormida nel Comune di Spigno Monferrato (AL). Richiedente: Ditta S.A.R.P.O.M. S.r.l.

Vista la domanda presentata con Nota n°360/2013 del 08/10/2013, ns. prot. N°62676 del 09/10/2013, dalla S.A.R.P.O.M. S.r.l., con sede in Roma – Viale Castello della Magliana, Partita IVA 00890371008, per la realizzazione di una variante al tracciato dell'Oleodotto Trecate-Savona-Vado Ligure DN 8" nell'alveo del Fiume Bormida nel Comune di Spigno Monferrato (AL).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'Ing. Cesarino POLLASTRI, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

L'intervento prevede la realizzazione di una variante all'attuale tracciato mediante la posa di una nuova tubazione con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC) al fine di non realizzare scavi a cielo aperto. La profondità di posa della nuova tubazione sotto l'alveo del Fiume Bormida sarà di circa 11,00 m. L'area di scavo più vicina alla sponda del Fiume Bormida è ubicata a circa 85 m.

L'attraversamento in essere, nel Comune di Spigno Monferrato, verrà posto fuori esercizio e la tubazione, resa inattiva, rimarrà ubicata in loco. Tale attraversamento rimarrà, con le relative opere di difesa idraulica, in capo alla S.A.R.P.O.M. S.r.l. in quanto la variante presentata non sostituisce l'esistente concessione ma si configura come nuovo provvedimento.

A seguito dell'esame degli atti progettuali presentati e del sopralluogo esperito la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile.

Visto il Regolamento regionale n° 14/R/2004 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della L.R. n° 12/2004, poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua in oggetto, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta S.A.R.P.O.M. S.r.l., con sede in Roma – Viale Castello della Magliana, Partita IVA 00890371008, la realizzazione di una variante al tracciato dell'Oleodotto Trecate-Savona-Vado Ligure DN 8" nell'alveo del Fiume Bormida nel Comune di Spigno Monferrato (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 3) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 4) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- 5) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 6) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno